EDITORIALI

Imprescindibile tutelare chi rappresenta lo Stato

di **Clara Rolla** · 15 dicembre 2019, 09:59

Venerdì 13 dicembre il sen. Matteo Salvini è tornato a Napoli, stavolta a far visita al Corpo della Polizia Penitenziaria del Carcere di Poggioreale, per accoglierne tutte le drammatiche istanze, da quelle morali e professionali, a quelle logistiche.
Attualmente il mondo della cronaca nera abbonda di storie di violenze, attacchi ed aggressioni perpetrati ai danni dei rappresentanti delle Forze dell'Ordine, ed in particolare degli Agenti di Polizia Penitenziaria: l'ultimo episodio in ordine di tempo è il recente ferimento, tramite macchinetta da caffè, di un poliziotto penitenziario della Casa Circondariale di Avellino, ad opera di un detenuto.
Salvini non ha mai fatto mistero della sua posizione nettamente a favore delle Forze dell'Ordine ed ha sempre rivendicato per loro il legittimo riconoscimento della dignità personale umana e professionale.
Gli Agenti penitenziari, dal canto proprio, contestano meccanismi contorti (ed una mancanza continua di tutela) per i quali, spesso e volentieri, sono soggetti a diffamazioni, vilipendio e denunce senza fondamento da parte dei detenuti stessi, potendo questi ultimi usufruire di patrocinio legale gratuito.
Dopo la visita al Carcere, in Conferenza Stampa all'Hotel Holiday Inn al Centro Direzionale a Napoli, Salvini ha dichiarato che la Lega è fermamente intenzionata a proporre la cancellazione della legge del cosiddetto "reato di tortura" che, sostiene il leader leghista, "sta diventando un'arma in mano ai delinquenti e un cappio intorno al collo dei Poliziotti."
Ma il dramma delle carceri non è solo relativo alla violenza gratuita perpetrata al loro interno. Gli istituti di pena italiani, infatti, mediamente sono carenti di personale e perlopiù strutturalmente fatiscenti. Per la Lega la soluzione a questi problemi non sono assolutamente provvedimenti come indulto e svuotacarceri. La qualità di vita nelle carceri va necessariamente migliorata, con l'assunzione di un numero maggiore di Poliziotti e la costruzione, in zone

extraurbane, di nuove strutture di detenzione; soluzione, questa, che dal punto di vista economico appare sicuramente più conveniente rispetto a costose e pressoché inutili ristrutturazioni periodicamente reiterate nel tempo.
Salvini ha poi affrontato la delicata questione della nomina di "garante dei detenuti" concessa dal sindaco di Napoli De Magistris a Pietro Ioia, già fatta oggetto di un'importante interrogazione parlamentare presentata al Ministro della Giustizia dal deputato on. Gianluca Cantalamessa. Analogamente all'attuale Presidente della Lega in Campania, e al Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Salerno, Salvini ha posto il problema di come sia stato possibile che un incarico così particolare, speciale e di tutto rispetto, sia stato affidato dal primo cittadino di Napoli ad un ex trafficante di droga, verosimilmente non in possesso dei necessari requisiti di comprovata conoscenza di materie giuridiche, che più volte ha denunciato e vilipendiato la Polizia Giudiziaria, ed attualmente viene unanimamente considerato il "protettore" degli ex detenuti ora parcheggiatori abusivi napoletani.

In Campania c'è tanto da mettere a posto, sistemare, regolarizzare, e la promessa di Salvini non tarda ad arrivare.
Dopo le elezioni in Calabria e in Emilia Romagna, dice l'ex Ministro dell'Interno, "la Lega dedicherà tutta l'attenzione che merita alla Regione Campania", perché ha intenzione di mandare a casa De Luca, il PD e tutti quelli che in questi anni hanno mal Governato questa regione.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2019/12/15/imprescindibile-tutelare-chi-rappresenta-lo-stato/

© 2026 Istituzioni24